Dati anagrafici	
denominazione	VILLASERVICE S.P.A.
sede	09039 VILLACIDRO (CA) ZONA INDUSTRIALE LOC CANNAMENDA
capitale sociale	218.750,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	CA
partita IVA	02077720924
codice fiscale	02077720924
numero REA	0160949
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.525	7.635
5) avviamento	64.993	64.993
Totale immobilizzazioni immateriali	78.518	72.628
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	203.916	193.936
4) altri beni	52.407	46.837
Totale immobilizzazioni materiali	256.323	240.773
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	8.308	8.308
Totale partecipazioni	8.308	8.308
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.308	8.308
Totale immobilizzazioni (B)	343.149	321.709
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.756.757	1.540.323
5) acconti		218
Totale rimanenze	1.756.757	1.540.541
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.800.270	14.107.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.607.381	7.886.588
Totale crediti verso clienti	26.407.651	21.993.594
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.316	133.422
Totale crediti tributari	132.316	133.422
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.409	35.519
Totale crediti verso altri	42.409	35.519
Totale crediti	26.582.376	22.162.535
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.583.445	1.134.706
2) assegni		573
3) danaro e valori in cassa	2.329	814
Totale disponibilità liquide	1.585.774	1.136.093
Totale attivo circolante (C)	29.924.907	24.839.169

D) Ratei e risconti	616.026	813.421
Totale attivo	30.884.082	25.974.299
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	218.750	218.750
IV - Riserva legale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.257.058	1.257.058
Varie altre riserve	(1.265.057)	718.558
Totale altre riserve	(7.999)	1.975.616
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.807	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	765.531	(1.977.807)
Totale patrimonio netto	1.032.089	266.559
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	6.415.895	5.978.190
Totale fondi per rischi ed oneri	6.415.895	5.978.190
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	634.933	585.317
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.304.174	779.376
Totale acconti	1.304.174	779.376
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.827.822	14.681.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.578.993	917.709
Totale debiti verso fornitori	18.406.815	15.599.284
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.959	76.343
Totale debiti tributari	116.959	76.343
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.088	140.056
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.088	140.056
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.749.289	2.428.383
esigibili oltre l'esercizio successivo	128.840	120.792
Totale altri debiti	2.878.129	2.549.175
Totale debiti	22.801.165	19.144.234
Totale passivo	30.884.082	25.974.300

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Riserva Calmierazione Tariffa		718.558
Disavanzo Tariffario 2019 da Recuperare 2021 2023	(1.265.055)	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	

	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.418.054	8.573.229
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.392.319	1.527.949
Totale altri ricavi e proventi	2.392.319	1.527.949
Totale valore della produzione	12.810.373	10.101.178
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	855.361	1.039.167
7) per servizi	5.829.258	5.585.888
8) per godimento di beni di terzi	616.800	616.800
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.348.524	2.444.856
b) oneri sociali	575.453	655.962
c) trattamento di fine rapporto	173.361	165.276
e) altri costi	13.181	23.651

Totale costi per il personale	3.110.519	3.289.745
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		14.874
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	437.704	527.171
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	116.000	
Totale ammortamenti e svalutazioni	553.704	542.045
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(216.434)	(286.423)
14) oneri diversi di gestione	1.249.387	1.291.040
Totale costi della produzione	11.998.595	12.078.262
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	811.778	(1.977.084)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.615	81
Totale proventi diversi dai precedenti	6.615	81
Totale altri proventi finanziari	6.615	81
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	115	804
Totale interessi e altri oneri finanziari	115	804
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.500	(723)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	818.278	(1.977.807)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	52.747	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	52.747	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	765.531	(1.977.807)

	31/12/2020	31/12/2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	765.531	(1.977.807)
Imposte sul reddito	52.747	
Interessi passivi/(attivi)	(6.500)	723
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	811.778	(1.977.084)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	487.321	478.386
Ammortamenti delle immobilizzazioni		81.551
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	487.321	559.937
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.299.099	(1.417.147)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(216.216)	(228.055)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.414.057)	(805.665)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.807.531	2.390.704
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	197.395	101.085
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	788.961	(222.409)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(836.386)	1.235.660
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	462.713	(181.487)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.500	(723)
(Imposte sul reddito pagate)	1.908	818
Totale altre rettifiche	8.408	95
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	471.121	(181.392)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.550)	356
Immobilizzazioni immateriali		

(Investimenti)	(5.890)	(1.050)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.440)	(694)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	449.681	(182.085)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		(1)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.134.706	1.316.214
Assegni	573	796
Danaro e valori in cassa	814	1.169
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.136.093	1.318.179
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.583.445	1.134.706
Assegni		573
Danaro e valori in cassa	2.329	814
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.585.774	1.136.093

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 765.531.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di oltre 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi e successive modificazioni.»
Inoltre il presente Bilancio di esercizio per l'anno 2020, viene sottoposto alla Vostra approvazione oltre il termine dei 180 giorni previsti dal C.C. e dallo Statuto Sociale, in quanto sono stati necessari altresì ulteriori approfondimenti e specifiche valutazioni derivanti dalle interlocuzioni intercorse con il Consorzio Industriale di Villacidro, che solo in data 05.08.2021, ha fornito i dati mancanti per la redazione dello stesso Bilancio d'esercizio.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del trattamento dei rifiuti, nel settore della depurazione delle acque e dell'erogazione dell'acqua potabile e quella industriale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel settore Rifiuti i quantitativi di conferimenti rifiuti, pervenuti nell'anno 2020, hanno determinato un avanzo gestionale, di €. 754.916,23. Detto utile, per la parte eccedente al 10% del costo diretto di produzione del servizio, pari ad €. 348.372,83, sarà destinato alla ricomposizione del Fondo Calmierazione Tariffe, così come avvenuto in passato.
Infatti nell'anno 2019, si è registrato un disavanzo gestionale nel settore rifiuti, di €. 1.983.613,29, sul quale l'Assemblea degli Azionisti, aveva deliberato la copertura parziale con il Fondo Calmierazione Tariffa, accantonato negli anni precedenti, per l'intero ammontare pari a €.718.558,12.
Il Disavanzo gestionale 2019 dei Rifiuti si è ridotto ad €. 1.265.055,17.
Sul disavanzo sopra menzionato di € 1.265.055,17, la Società, rientrando nell'Ambito del Piano Regionale del Trattamento dei Rifiuti, ha proceduto ad uniformarsi alle disposizioni previste dalle disposizioni Regionali e, in particolare all'atto di indirizzo della Deliberazione n° 17/07 del 13/04/04, che prevede il recupero del Disavanzo Tariffario, nell'esercizio o negli esercizi successivi, mediante l'iscrizione di detta posta nella nuova Tariffa.
L'Atto di indirizzo contempla i criteri per la determinazione della tariffa di conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento e di recupero.

La caratteristica dell'adozione di un sistema tariffario, prevede che i costi sostenuti per un intero esercizio, trovino copertura nella tariffa applicata.
A tal fine, apparare opportuno richiamare testualmente quanto disposto dall'Atto di Indirizzo della Deliberazione n° 17/07 del 13/04/04:

- *qualora le variazioni dei costi dovessero comportare una variazione della tariffa, l'Ente titolare dell'opera deve presentare entro il 31 ottobre di ciascun anno la proposta di adeguamento tariffario corredata della documentazione costituita dal conto economico generale in forma di pre-consuntivo e dall'analisi della composizione della tariffa secondo le voci di cui al punto A. del presente atto come da schema esemplificativo allegato, i cui dati devono essere oggetto di attestazione da parte di una società di revisione iscritta all'albo;*
- *non possono essere ammesse variazioni della tariffa in corso d'anno, ma eventuali oneri possono essere inseriti nella proposta di adeguamento tariffario per l'anno successivo;*
- *l'Assessorato Regionale Difesa Ambiente provvederà alla necessaria verifica di conformità e procederà all'approvazione della tariffa aggiornando il provvedimento autorizzativo all'esercizio;*
- *in ogni caso si dovrà procedere alla revisione della tariffa nell'eventualità di varianti che comportino differenze di costi e di potenzialità dell'opera rispetto al progetto originario.*

Alla luce di quanto sopraesposto, la Società ha ottenuto, con l'approvazione del Piano Tariffario Triennale 2021 – 2023, da parte della Regione, la possibilità di poter recuperare il disavanzo conseguito nell'anno 2019, nella tariffa dell'anno successivo, a quello di presentazione della proposta di adeguamento tariffario.
In altre parole, la perdita conseguita nell'anno 2019, ripianata nel Piano Tariffario approvato dalla Regione, non concorreree ad intaccare il Patrimonio Netto della Società. Nel corso del triennio 2021 – 2023, parte degli utili che saranno conseguiti, concorreranno alla copertura totale del Disavanzo Gestionale Rifiuti, registrato nel 2019. Sono stati pertanto "congelati" i provvedimenti di cui all'Art. 2446 e 2447 del C.C..

Un ulteriore fatto di rilievo che merita essere menzionato è rappresentato dal fatto che la Società entro la fine dell'esercizio 2020 ha presentato il Nuovo Piano Economico Finanziario Tariffario, nel quale sono state determinate le Nuove Tariffe dei Rifiuti e che, con l'approvazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna, nel corso del corrente anno 2021, ha consentito:

- Di garantire la continuità aziendale, che era stata messa in discussione, con le precedenti tariffe;
- Di poter recuperare il Disavanzo registrato nell'esercizio 2019 nel corso del prossimo triennio;
- Di non dover richiamare i provvedimenti di cui all'Art. 2446 e 2447 del C.C. .

Tra l'altro con l'approvazione del Nuovo Piano Tariffario Triennale, la Regione che si è fatta parte attiva nell'iter di approvazione, ha invitato l'Ente Titolare (CIV) e la Società di gestione (Villaservice spa) di non ricomprendere nella determinazione dei Fondi di Accantonamento della Discarica e dell'Impianto, le poste contabili per le quali vi è un contenzioso in atto tra le parti. Con tale criterio, la Regione, consente alla Società di gestione di potersi riallineare nel tempo, a quei valori che richiede l'Ente Titolare. In buona sostanza, potrebbe sopraggiungere tra le parti, la cessazione **della materia del contendere,** conseguente al sopravvenuto mutamento **della** situazione dedotta in giudizio, di cui le parti si danno reciproco atto, che fa **venir meno** la ragion d'essere **della** lite.

Altro fatto di rilievo, che merita di essere menzionato, è rappresentato dalla Determinazione da parte dell' EGAS Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, delle Tariffe riguardante la Depurazione, che ha stabilito, a decorrere dall'anno 2012, i corrispettivi spettanti per la Depurazione delle Acque. Tale delibera, consente alla Società di poter trattare con la Società "Abbanoa spa", con la quale vi è in corso un contenzioso, per addivenire ad un accordo stragiudiziale. La definizione stragiudiziale con la Società Abbanoa spa, secondo i criteri determinati da EGAS, consentirebbe di sbloccare dei crediti di un rilevante ammontare. La Società Villaservice spa, ha già provveduto, nel corso dell'anno 2020, ad adeguare le partite di credito secondo le determinazioni di EGAS. L'adeguamento dei crediti ha comportato il ricorso all'utilizzo del Fondo Rischi su Crediti, appositamente istituito. Effettuando pertanto gli opportuni adeguamenti, occorre sottolineare che il Fondo Rischi su Crediti è risultato più che capiente rispetto alle somme stralciate. In passato, il precedente Collegio Sindacale e il precedente Revisore, avevano espresso pareri negativi sul Bilancio della Società, proprio perché era stato ritenuto insufficiente l'accantonamento al Fondo Rischi su Crediti, per il Credito Abbanoa spa. Sul punto però non era mai stata indicata da tali Organi, quale fosse, a loro avviso, il corretto accantonamento, mentre il Consiglio di Amministrazione all'epoca, aveva invece presentato una valutazione analitica del credito, che in fin dei conti, si è dimostrata più che attendibile.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 in tema di redazione del bilancio, è stato trattato dal comma 1 dell'art. 7, del decreto Liquidità (D.L. n. 23/2020) secondo il quale:
"Nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423 bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, fatta salva la previsione di cui all'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. Il criterio di valutazione è specificamente illustrato nella nota informativa anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente".

A tale principio si aggiunge quanto disposto dal seguente comma 2:
“Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche ai bilanci chiusi entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati”.
In generale, i commi precedenti introducono una deroga alla continuità aziendale disciplinata nell’art. 2423-*bis* c.c. nella redazione dei bilanci d’esercizio.

Nel settore idrico la gestione economica evidenzia un utile di €. 10.614,65.

L'annualità 2020, per quel che concerne la gestione rifiuti, è stata contrassegnata da una migliore e costante regolarità dei flussi di rifiuti che unitamente alle economie operate nel corso dell’anno, hanno contributo al conseguimento di un risultato positivo.

Per quel che attiene il settore idrico, la Società registra per l'esercizio 2020 un utile pari ad €. 10.614,65, che conferma un equilibrio di gestione.
La Società ha portato a termine, come già a suo tempo annunciato, il programma d'investimento, che le ha consentito nell'anno 2012 di migliorare i costi di gestione ed essere maggiormente competitiva nel mercato.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell’ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell’articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 18 esercizi che corrisponde alla sua vita utile.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, eventualmente imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:
- impianti e macchinari specifici: 15% - 25%
- attrezzatura varia e minuta: 10% - 15%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli : 20%
- impianti di comunicazione: 20%
- mobili ufficio: 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Per l'esercizio 2020, non sono stati calcolati gli ammortamenti sui beni propri aziendali.
L'articolo 60 (dal comma 7-bis al comma 7-quinquies) del DL 104/2020, il cosiddetto decreto Agosto, come convertito dalla Legge 126/2020, prevede che i soggetti che redigono il bilancio secondo le disposizioni del Codice civile e dei Principi contabili nazionali possano "non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato".
Quindi le quote di ammortamento civilistiche, previste per l'esercizio 2020, possono slittare, parzialmente o totalmente, di un anno, con conseguente modifica del piano di ammortamento originario. Si tratta di una deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 comma 1 numero 2 del Codice civile, che tratta proprio dell'ammortamento civilistico.

Gli ammortamenti degli impianti consortili sono stati effettuati in ragione del loro effettivo utilizzo. La contropartita utilizzata per la rilevazione contabile della posta in argomento è “Fondo Accantonamenti Diversi Servizi Ambientali”.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati specificatamente evidenziati nello stato patrimoniale.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di possibili indicatori di perdita.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico.

Partecipazioni
Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Fondi per rischi e oneri

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.
Gli incrementi sono sostanzialmente relativi ad accantonamenti dell'esercizio, facenti capo ai Servizi Ambientali, come sopra esposto (vd. Commento Voce “Ammortamenti”), derivanti dall'ammortamento degli Impianti Consortili.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono eventualmente accantonate secondo il principio di competenza.
L'Irap corrente, è eventualmente determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
78.518	72.628	5.890

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.635	64.993	72.628
Valore di bilancio	7.635	64.993	72.628
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.890		5.890
Totale variazioni	5.890		5.890
Valore di fine esercizio			
Costo	13.525	64.993	78.518
Valore di bilancio	13.525	64.993	78.518

Contributi in conto capitale

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
256.323	240.773	15.550

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	599.625	36.129	458.317	1.094.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	405.689	36.129	411.480	853.298
Valore di bilancio	193.936		46.837	240.773
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.980		5.570	15.550
Totale variazioni	9.980		5.570	15.550
Valore di fine esercizio				
Costo	608.655	36.129	464.847	1.109.631
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	404.739	36.129	412.440	853.308
Valore di bilancio	203.916		52.407	256.323

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.308	8.308	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.308	8.308
Valore di bilancio	8.308	8.308
Valore di fine esercizio		
Costo	8.308	8.308
Valore di bilancio	8.308	8.308

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,
· al costo di acquisto o di sottoscrizione

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	8.308

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	8.308
Totale	8.308

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.756.757	1.540.541	216.216

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.
Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.540.323	216.434	1.756.757
Acconti	218	(218)	
Totale rimanenze	1.540.541	216.216	1.756.757

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
26.582.376	22.162.535	4.419.841

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.993.594	4.414.057	26.407.651	16.800.270	9.607.381
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	133.422	(1.106)	132.316	132.316	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.519	6.890	42.409	42.409	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.162.535	4.419.841	26.582.376	16.974.995	9.607.381

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

II crediti vs. clienti di natura commerciale risultano così composti:
- quanto ad €. 24.452.979,05 riguardano prestazioni già eseguite, già fatturate;
- quanto ad €. 1.954.672,40, riguardano prestazioni già eseguite, non fatturate al 31/12/2020 e liquidate utilizzando la voce “Clienti per fatture da emettere”.

I valori sopra indicati si riferiscono al netto del Fondo Svalutazione Crediti pari a €. 1.121.366,37.
I crediti Tributari risultano così composti:
- quanto a €. 264,51, si riferiscono a ritenute d'acconto subite;
- quanto a €. 91.067,23, si riferiscono ai crediti vantati nei confronti dell'Erario per imposte Irap;
- quanto a €. 25.000,61, si riferiscono ai crediti vantati nei confronti dell'Erario per Imposte Iva;
- quanto a €. 15.984,11, si riferiscono altre imposte a credito.

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	**Importo**
Abbanoa spa	10.542.156,13
Tecnocasic spa	2.768.123,20
Consorzio Industriale	10.920.118,88

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	26.407.651
Totale	26.407.651

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	132.316	42.409	26.582.376
Totale	132.316	42.409	26.582.376

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	**F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile**	**F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986**	**Totale**
Saldo al 31/12/2019	1.562.543	74.624	1.637.167
Utilizzo nell'esercizio	627.767	4.034	631.801
Accantonamento esercizio		116.000	116.000
Saldo al 31/12/2020	**934.776**	**186.590**	**1.121.366**

Nell’esercizio 2020 si è proceduto ad utilizzare il Fondo svalutazione Crediti Tassato, per effetto della pubblicazione delle Tariffe di Depurazione da parte di EGAS Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, che hanno consentito di poter allineare i crediti con l’ammontare delle prestazioni effettuate, specificatamente determinate. Gli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi sul Fondo svalutazione Crediti Tassato, in sede di Dichiarazione dei Redditi, sono stati oggetto di apposita variazione in aumento al risultato d’esercizio, sul quale sono state pagate interamente le imposte.
Ne deriva, dunque, che al di fuori delle ipotesi tassativamente previste dal legislatore, gli accantonamenti a fondo, stanziati a bilancio quali "passività di scadenza e ammontare incerti", sono fiscalmente deducibili solo quando l'onere diviene certo nell'an e nel quantum.
La determinazione delle Tariffe da parte di EGAS, costituisce un fatto certo e incontestabile e pertanto incide alla formazione del reddito mediante una variazione in diminuzione per la quota dell'utilizzo relativa alla somma stralciata.

Il Fondo svalutazioni Crediti Tassato, per il residuo ammontare, continuerà prudenzialmente a mantenere la sua iscrizione, in attesa di una definizione stragiudiziale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.585.774	1.136.093	449.681

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.134.706	448.739	1.583.445
Assegni	573	(573)	
Denaro e altri valori in cassa	814	1.515	2.329
Totale disponibilità liquide	1.136.093	449.681	1.585.774

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
616.026	813.421	(197.395)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	813.421	813.421
Variazione nell'esercizio	(197.395)	(197.395)
Valore di fine esercizio	616.026	616.026

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti attivi	29.667
Risc.attivi P.F. 55302886	32.095
Risc attivi P.F. 55308144	8.202
Risc.attivi P.F. 178941	19.294
Risc. attivi P.F. IH200408	22.244
Risc atti. manut. beni terzi Idrico 2011	10.715
Risc att. manut. beni terzi Idrico 2012	14.395
Risc att. manut. beni terzi Idrico 2013	42.922
Risc att. manut. beni terzi Idrico 2014	12.087
Risc att. manut. beni terzi Idrico 2015	34.724
Risc att. manut. beni terzi Idrico 2016	24.257
Risc att. manut. beni terzi Idrico 2017	24.393
Risc att. manut. beni terzi Idrico 2018	39.798
Risc att. manut. beni terzi Idrico 2019	77.745
Risc att. manut beni terzi idrico 2020	30.601
Altri di ammontare non apprezzabile	192.887
	616.026

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.032.089	266.559	765.530

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	218.750					218.750
Riserva legale	50.000					50.000
Riserva straordinaria	1.257.058					1.257.058
Varie altre riserve	718.558	(2)		1.983.613		(1.265.057)
Totale altre riserve	1.975.616	(2)		1.983.613		(7.999)
Utili (perdite) portati a nuovo			5.807			5.807
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.977.807)		2.743.338		765.531	765.531
Totale patrimonio netto	266.559	(2)	2.749.145	1.983.613	765.531	1.032.089

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Disavanzo Tariffario 2019 da Recuperare 2021 2023	(1.265.055)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	(1.265.057)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	218.750	B
Riserva legale	50.000	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.257.058	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1.265.057)	
Totale altre riserve	(7.999)	
Utili portati a nuovo	5.807	A,B,C,D
Totale	266.558	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Disavanzo Tariffario 2019 da Recuperare 2021 2023	(1.265.055)	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C,D
Totale	(1.265.057)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	**Riserva legale**	**Riserva…**	**Risultato d'esercizio**	**Totale**
All'inizio dell'esercizio precedente	218.750	50.000	1.970.380	5.235	2.244.365
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			5.236	(718.558)	(713.322)
Altre variazioni					
decrementi				1.264.484	1.264.484
Risultato dell'esercizio precedente				(1.977.807)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	218.750	50.000	1.975.616	(1.977.807)	266.559
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(2)		(2)
Altre variazioni					
incrementi			5.807	2.743.338	2.749.145
decrementi			1.983.613		1.983.613
Risultato dell'esercizio corrente				765.531	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	218.750	50.000	(2.192)	765.531	1.032.089

Il Disavanzo conseguito nel 2019, dietro apposita delibera assembleare, è stato parzialmente coperto con il Fondo Calmierazione Tariffa. La residua eccedenza del Disavanzo 2019, pari a €. 1.259.249, con apposita delibera assembleare è stato oggetto di recupero nel successivo Piano Tariffario 2021 - 2023, presentato alla Regione Sardegna, in conformità alle disposizioni previste dalle disposizioni Regionali e, in particolare all'atto di indirizzo della Deliberazione n° 17/07 del 13/04/04.
Il Disavanzo di €. 1.259.249, non andrà pertanto ad intaccare il Patrimonio Netto della Società e sarà oggetto di ricostituzione a decorrere dall'anno 2021, sino all'anno 2023.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.415.895	5.978.190	437.705

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.978.190	5.978.190
Variazioni nell'esercizio		

Accantonamento nell'esercizio	437.705	437.705
Totale variazioni	437.705	437.705
Valore di fine esercizio	6.415.895	6.415.895

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Gli incrementi sono sostanzialmente relativi ad accantonamenti dell'esercizio, facenti capo ai Servizi Ambientali, come sopra esposto (vd. Commento Voce “Ammortamenti”), derivanti dall'ammortamento degli Impianti Consortili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
634.933	585.317	49.616

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	585.317
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	49.616
Totale variazioni	49.616
Valore di fine esercizio	634.933

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data
di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.801.165	19.144.234	3.656.931

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio

Acconti	779.376	524.798	1.304.174	1.304.174	
Debiti verso fornitori	15.599.284	2.807.531	18.406.815	16.827.822	1.578.993
Debiti tributari	76.343	40.616	116.959	116.959	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.056	(44.968)	95.088	95.088	
Altri debiti	2.549.175	328.954	2.878.129	2.749.289	128.840
Totale debiti	19.144.234	3.656.931	22.801.165	21.093.332	1.707.833

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	**Importo**
Fornitore Consorzio Industriale a breve termine	
Fornitore Consorzio Industriale a medio termine	
Debiti Vs. Consorzio Industriale a breve termine	1.107.272,08
Debiti Vs. Consorzio Industriale a medio termine	128.839,94

A fronte dei suddetti debiti, la Società vanta crediti nei confronti del Consorzio, per un ammontare totale di €. 10.920.118,88

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti, al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 12.227,00, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio.
Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 40.520,00, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	1.304.174	18.406.815
Totale	1.304.174	18.406.815

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	116.959	95.088	2.878.129	22.801.165
Totale	116.959	95.088	2.878.129	22.801.165

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	1.304.174	1.304.174
Debiti verso fornitori	18.406.815	18.406.815
Debiti tributari	116.959	116.959
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.088	95.088
Altri debiti	2.878.129	2.878.129
Totale debiti	22.801.165	22.801.165

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.810.373	10.101.178	2.709.195

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.418.054	8.573.229	1.844.825
Altri ricavi e proventi	2.392.319	1.527.949	864.370
Totale	**12.810.373**	**10.101.178**	**2.709.195**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	10.418.054
Totale	10.418.054

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.418.054
Totale	10.418.054

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro { }. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
11.998.595	12.078.262	(79.667)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	855.361	1.039.167	(183.806)
Servizi	5.829.258	5.585.888	243.370
Godimento di beni di terzi	616.800	616.800	
Salari e stipendi	2.348.524	2.444.856	(96.332)
Oneri sociali	575.453	655.962	(80.509)
Trattamento di fine rapporto	173.361	165.276	8.085
Altri costi del personale	13.181	23.651	(10.470)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		14.874	(14.874)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	437.704	527.171	(89.467)
Svalutazioni crediti attivo circolante	116.000		116.000
Variazione rimanenze materie prime	(216.434)	(286.423)	69.989
Oneri diversi di gestione	1.249.387	1.291.040	(41.653)
Totale	**11.998.595**	**12.078.262**	**(79.667)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

{ }.

Oneri diversi di gestione

La società ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 1.180.473. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.500	(723)	7.223

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	6.615	81	6.534
(Interessi e altri oneri finanziari)	(115)	(804)	689
Totale	**6.500**	**(723)**	**7.223**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	115
Totale	115

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	115	115
Totale	**115**	**115**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	122	122
Altri proventi	6.493	6.493
Totale	**6.615**	**6.615**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

Svalutazioni

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
Sopravvenienze Attive (Respingimento Costi non addebitabili)	1.180.473
Totale	1.180.473

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
Sopravvenienze Passive (Ricevimento costi non addebitabili)	1.240.266
Totale	1.240.266

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
52.747		52.747

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	52.747	52.747
IRES	12.227	12.227
IRAP	40.520	40.520
Totale	**52.747**	**52.747**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell’esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	818.278	
Onere fiscale teorico (%)	24	196.387
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Sopravvenienze passive	1.240.266	
Spese telefoniche	2.014	
Spese Autovetture	1.351	
Costi Indeducibili	56	
Interessi Passivi da Rateizzare	115	
Sanzioni, Multe e Penalità	882	
Perdite su Crediti da F.do Tassato	(627.767)	
sopravv. attive respingimento costi	(1.180.473)	
Perdite es prec.	(203.778)	
	12	
Totale	(767.322)	
Imponibile fiscale	50.956	
Imposte correnti sul reddito dell’esercizio		12.227

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.038.297	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.296.769	
Deduzioni Irap	(2.771.655)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(1.180.473)	
Totale	**1.382.938**	
Onere fiscale teorico (%)	2,93	40.520
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	1.382.938	
IRAP corrente per l'esercizio		40.520

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRES	**esercizio 31/12/2020 Effetto fiscale IRES**	**esercizio 31/12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRAP**	**esercizio 31/12/2020 Effetto fiscale IRAP**	**esercizio 31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES**	**esercizio 31/12/2019 Effetto fiscale IRES**	**esercizio 31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP**	**esercizio 31/12/2019 Effetto fiscale IRAP**
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24			24	

Non sono state iscritte imposte anticipate o differite, in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la loro contabilizzazione.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri		1	(1)
Impiegati	14	14	
Operai	40	40	
Totale	**55**	**56**	**(1)**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore ambientale.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	14	40	55

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	55.622	50.716

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.124
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.124

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si

ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività della Società, non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:
- introduzione del "lavoro agile";
- organizzazione dell'attività su turni;

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società non appartiene ad alcun Gruppo:
Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	343.149	321.709
C) Attivo circolante	29.924.907	24.839.169
D) Ratei e risconti attivi	616.026	813.422
Totale attivo	30.884.082	25.974.300
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	218.750	218.750
Riserve	47.808	2.025.616
Utile (perdita) dell'esercizio	765.531	(1.977.807)
Totale patrimonio netto	1.032.089	266.559
B) Fondi per rischi e oneri	6.415.895	5.978.190
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	634.933	585.317
D) Debiti	22.801.165	19.144.234
Totale passivo	30.884.082	25.974.300

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	12.810.373	10.101.178
B) Costi della produzione	11.998.595	12.078.262
C) Proventi e oneri finanziari	6.500	(723)
Imposte sul reddito dell'esercizio	52.747	
Utile (perdita) dell'esercizio	765.531	(1.977.807)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	**Euro**	**765.531**
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	417.158
a Fondo Calmierazione Tariffe	Euro	348.373

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firmato
Presidente del Consiglio di amministrazione

Antonella Concas

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cagliari Autorizzazione con Prov. Prot. n-10369/92/2T del 17/06/1992 – del Ministero delle Finanze Dip. delle Entrate – Agenzia delle Entrate di Cagliari.

*"*Il sottoscritto Dott. Romualdo Lobina, iscritto al n. 266/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari, quale incaricato dalla Società, ai sensi dell'ex art. 2 comma 54. L. n. 350/2003, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società*".*

Cagliari, 06/08/2021.